

Nella vigilia della ricorrenza, sarà presente il vescovo Spreafico

Monte S. Giovanni Campano in festa per il patrono Tommaso d'Aquino

AUGUSTO CINELLI

Il 7 marzo 1274 presso l'abbazia di Fossanova moriva San Tommaso d'Aquino, il più grande teologo medievale, uno dei pensatori più eminenti della filosofia scolastica. La Chiesa lo festeggia il 28 gennaio, giorno della traslazione delle sue spoglie a Tolosa, ma nei centri del basso Lazio che sono stati toccati dalla sua presenza, il Santo Aquinate viene festeggiato nel giorno del suo Transito. Accade così anche a Monte San Giovanni Campano, città di cui San Tommaso è patrono, perché nel castello ducale che fu di proprietà dei conti d'Aquino il grande Dottore della Chiesa, ancora giovane, trascorse un periodo di prigione, ostacolato dai familiari nel suo desiderio di entrare nell'Ordine domenicano.

Il programma dei festeggiamenti di quest'anno, stilato nei rispettivi ambiti di competenza dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Antonio Cinelli, e dalla parrocchia di Santa Maria della Valle, nella persona del parroco Don Gianni Bekiaris, intende proseguire l'impegno di riscoperta e di valorizzazione del patrimonio culturale e religioso

rappresentato dalla figura e dal pensiero del Santo patrono. Le celebrazioni religiose sono iniziate giovedì scorso con l'adorazione eucaristica e l'apertura del triduo di preparazione nella cappella dedicata a San Tommaso all'interno del castello ducale. Nella stessa cappella oggi, vigilia della festa, alle 18 e 30 celebrerà la Santa Messa il vescovo diocesano monsignor Ambrogio Spreafico, assieme a tutti i parroci del comune monticano, che in tal modo esprimono visibilmente l'unità dell'intera comunità cristiana del territorio attorno alla figura del Santo patrono. La presenza del vescovo diocesano, cosa che non accadeva da decenni, conferisce particolare spessore ai festeggiamenti del 2011. Domani alle 11.30 il Corteo storico da piazza Marconi al castello, dove alle 12 l'Abate di Casamari P. Silvestro Buttarazzi presiederà la celebrazione eucaristica. Tra gli eventi culturali, aperti giovedì scorso da una conferenza sul pensiero sociale di San Tommaso, da segnalare il recital di ieri sera del Coro del secondo Istituto Comprensivo su testi della tradizione rinascimentale e con lettura di brani scelti di Tommaso d'Aquino.



I prossimi appuntamenti

Mercoledì 9 marzo: la chiesa di S. Paolo Apostolo in Frosinone ospiterà, a partire dalle ore 20.00, l'incontro di aggiornamento per i Ministri Straordinari della Comunione organizzato dall'ufficio liturgico;

Giovedì 10 marzo: alle ore 9.30, in Episcopio, avrà luogo l'incontro mensile del clero;

Giovedì 10 marzo: alle ore 15.00, presso l'aula magna del Liceo Scientifico di Ceccano (in via Fabrateria Vetus), III incontro del corso di aggiornamento per insegnanti, dal titolo "Volti di Gesù nel cinema".



Bambini e ragazzi celebrano la festa della pace

Frosinone – Santa Maria Goretti

"Abbasso la guerra, viva la pace questo è il motto che ci piace!". Così urlavano i bambini e i ragazzi della parrocchia Santa Maria Goretti durante la marcia della pace tenutasi domenica 27 febbraio lungo le vie del quartiere Selva Piana.

Sì è scelta proprio una domenica ecologica indetta dal comune di Frosinone per questa lodevole iniziativa; infatti con molta libertà senza macchine né smog i ragazzi hanno potuto correre salate e urlare per le strade del quartiere.

Il fulcro di questo appuntamento è stata la messa dei bambini e dei ragazzi introdotta dal gruppo degli animatori con un canto accompagnato da palloncini e bandiere della pace. Subito dopo la Celebrazione Eucaristica il "grido" di pace è uscito fuori dalle mura della chiesa. Con entusiasmo e gioia i ragazzi hanno coinvolto anche le persone più pigre rimaste a casa mostrando loro gli striscioni con gli slogan, non pochi quelli che sono scesi dai loro appartamenti e hanno marciato con questa banda di circa 100 ragazzi.

Rientrati in parrocchia, un veloce pranzo al sacco e poi attività per i più piccoli e laboratori per i più grandi con un unico tema: Se vuoi la Pace rispetta l'ambiente.

I bambini hanno giocato nel salone con i loro educatori e catechisti, i più grandi sono stati invitati a vedere un video sui paesi in guerra e a scrivere una lettera a un operatore di pace: scelto il nostro vescovo diocesano Ambrogio Spreafico. Nella lettera hanno espletato il loro impegno per la pace e, di seguito, ne riportiamo un estratto:

"Eccellenza Reverendissima Le scriviamo questa lettera, per chiedere la sua Bene-

dizione sul nostro impegno ad essere portatori di pace in questo mondo tanto minacciato. Noi ci impegniamo a:

preghere per i popoli in guerra; rispettare e aiutare il prossimo; comportarsi in maniera coerente con il Vangelo che viene proclamato la domenica.

Aspettiamo altri suggerimenti da parte sua affinché questa nostra missione vada in porto..."

Alle 16.00 circa sono arrivati i genitori con dolci e bevande per un allegra merenda. Al termine della giornata la premiazione del concorso "Dipingi la Pace", la professoressa Teresa Zona con molta difficoltà ha scelto tre tra i 50 dipinti arrivati; la giornata si è, quindi, conclusa con un canto in inglese dei giovani delle cresime. Non potevano mancare gli auguri al parroco, Mons. Sosio Lombardi, che oggi compie gli anni: a lui il nostro affetto, il nostro grazie per il prezioso servizio che offre a tutta la nostra comunità.

don Tonino, le catechiste e l'AC parrocchiale



La Celebrazione Eucaristica nella chiesa di S. Maria Goretti

Giuliano di Roma

MARCO CULINI

Sabato 12 febbraio, convinti che "La pace ha tutti i numeri" i bambini e i ragazzi dell'Azione Cattolica locale, insieme ai loro genitori, si sono incontrati, nella sala Madre Caterina Troiani, per vivere un pomeriggio all'insegna della pace e della solidarietà.

I bambini delle elementari sono stati impegnati in un'attività ludica che li aiutava a riflettere su quanto sia facile in questo nostro mondo rompere l'armonia e la pace tra le persone. Contemporaneamente i ragazzi della scuola media e i genitori hanno assistito a una testimonianza molto toccante e coinvolgente della dott.ssa Micol Quaresima che ha raccontato la sua esperienza in Rwanda.

Intanto molti visitavano la mostra "Disegna la

pace" con le opere d'arte realizzate dai ragazzi dell'ACR il cui tema poteva riassumersi con lo slogan della giornata della Pace di qualche anno fa "Se vuoi la pace rispetta il creato". Alcune opere d'arte, infatti, erano state realizzate con materie riciclate.

I genitori hanno avuto l'arduo compito di giudicare i lavori migliori: tutti erano meravigliosi!

Al grido "Vuoi la guerra No, vuoi la pace Sì" si è dato inizio alla marcia della pace per le vie del nostro paese, durante la quale si è pregato per la Pace anche con preghiere di altre religioni, proprio per sottolineare che la pace è di tutti e per ritornare le parole del Santo Padre "Libertà religiosa, via per la pace".

La marcia si è conclusa nella chiesa parrocchiale S. Maria Maggiore con la Celebrazione Eucaristica officiata da don Tonino Antonetti, il quale più volte ha sottolineato l'importanza della pace in periodi difficili come quelli odierni. Al termine, è stata consegnata ad ogni gruppo una candela accesa ed un sacchetto di sale insieme al mandato di essere: Sale della terra e luce del mondo.

La bella festa è stata possibile grazie all'impegno degli educatori, dei genitori e dei ragazzi che sono stati i veri protagonisti.



Nell'immagine, un momento della Marcia della Pace